SaronnoNews

Dr. Michele Inzaghi: “Faccette o bonding dentale? Dipende da quanto è lontano il tuo sorriso dal risultato che vuoi”

Redazione VareseNews · Friday, June 12th, 2026

Bonding o faccette? È una delle domande più frequenti tra chi desidera migliorare il proprio sorriso. La risposta, secondo il Dr. Michele Inzaghi — specialista in estetica dentale e fondatore dello Studio MySmile di Settimo Milanese — è più semplice di quanto si pensi: non esiste un trattamento migliore dell’altro, esiste quello giusto per ogni sorriso.

“La domanda che ogni paziente dovrebbe porsi non è ‘quale trattamento voglio’, ma ‘quanto è lontano il mio sorriso dal risultato che desidero’”, spiega Inzaghi. “Se la distanza è piccola, bastano interventi minimi e conservativi. Se la distanza è grande, serve uno strumento più potente.”

Il bonding: per chi ha già denti belli, ma piccoli dettagli rovinano l’armonia

Il bonding dentale è un ritocco estetico eseguito direttamente in studio con una resina composita, modellata a mano libera dal dentista. Non serve il laboratorio, non servono anestesie e lo smalto naturale resta intatto al cento per cento. Il trattamento si completa in una o due sedute.

È la soluzione per chi ha già una buona base: denti sani, ben posizionati, ma con piccoli dettagli che tolgono armonia — diastemi, margini irregolari, proporzioni squilibrate, lievi scheggiature. Il percorso preferito da Inzaghi prevede prima uno sbiancamento professionale, poi il bonding per perfezionare forma e proporzioni. “È come fare un restyling completo del sorriso in pochissime sedute, senza toccare un millimetro di smalto.”

Un punto fermo: il bonding non è una soluzione di serie B. “Nelle mani di chi si occupa di smile design ogni giorno, la resina composita può dare risultati straordinari. La condizione è una sola: il caso clinico deve essere quello adatto.”

Le faccette dentali: per chi vuole un cambio netto e un’estetica perfetta

Le faccette sono sottilissime lamine in ceramica, realizzate su misura in laboratorio, applicate sulla superficie esterna dei denti. Sono lo strumento giusto per chi non vuole un ritocco, ma una vera trasformazione.

“Quando la distanza tra il sorriso che hai e quello che desideri è ampia, le faccette sono la soluzione. La ceramica è superiore alla resina sotto ogni punto di vista: più stabile nel colore, più resistente, più luminosa, più duratura.”

I casi tipici: denti scuri con colorazioni profonde che la resina non copre stabilmente; denti fratturati che richiedono solidità strutturale; denti molto disomogenei per forma; trasformazioni complete su 6-10 denti. Per i disallineamenti importanti, Inzaghi raccomanda prima gli allineatori trasparenti, poi l'intervento estetico. "L'ordine corretto fa la differenza."

Quando possibile, lo specialista privilegia le faccette additive: nessuna limatura, struttura del dente preservata al cento per cento.

Vedere il risultato prima di iniziare: l'intelligenza artificiale al servizio del sorriso

Nessun trattamento parte senza il protocollo Digital Smile Design: fotografie cliniche, scansione intraorale e simulazione digitale del sorriso finale. Il paziente vede il proprio volto con il nuovo sorriso, chiede modifiche, approva ogni dettaglio. Solo dopo si inizia.

"Oggi possiamo pre-visualizzare il risultato con una precisione impensabile fino a pochi anni fa. Il paziente non deve più immaginare il suo nuovo sorriso: lo vede, lo prova, lo sceglie." Inzaghi ha presentato questa ricerca anche a Montecitorio.

La regola d'oro resta sempre la stessa: "Prima si misura la distanza tra il sorriso che hai e quello che vuoi. Poi si sceglie lo strumento più conservativo per colmarla. E non si tocca un solo dente prima che il paziente abbia visto e approvato il risultato finale."

Chi è il Dr. Michele Inzaghi

Fondatore e Direttore Sanitario dello Studio MySmile di Settimo Milanese, è designer certificato DSD (Digital Smile Design) e Invisalign Platinum Elite Provider. È autore di tre pubblicazioni — "Il Sorriso Magnetico", "Este-Tik-Tok-a Dentale" e "Sorrisi da Tastiera" — e ha presentato alla Camera dei Deputati la sua ricerca sull'intelligenza artificiale applicata all'odontoiatria estetica.

This entry was posted on Friday, June 12th, 2026 at 4:09 pm and is filed under Milanese, Salute
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.